

Vino, il Consorzio Vino Chianti conquista la Cina

written by Rivista di Agraria.org | 20 novembre 2019

Il presidente Busi alla grande fiera del mercato asiatico: "Per il Governo cinese siamo un prodotto da difendere dai fake, scelta fondamentale e strategica"

Firenze, 19 novembre 2019 - **La Cina ama il Chianti e si rafforza il patto di collaborazione commerciale con il Consorzio**. E' quanto emerso al **Qwine 2019**, la grande fiera del mercato asiatico dove al presidente Giovanni Busi è stato riservato il posto d'onore, tra dirigenti, politici e autorità locali.

"Una grande soddisfazione. Al Consorzio Vino Chianti è stato riservato un intervento singolo e non solo una tavola rotonda - ha raccontato il presidente Busi - Sono segnali importanti, che evidenziano il profondo rispetto che siamo riusciti a conquistare in un paese dalle enormi potenzialità ma anche molto difficile"



Il Qwine è stato un evento che di fatto rafforza i rapporti con la Cina "Il Governo - ha detto il presidente del Consorzio Vino Chianti - da poco ha deciso di inserire il Chianti fra i prodotti da proteggere da concorrenza sleale e fake. Una scelta dirimente perché è sulla qualità del prodotto che ci giocheremo il futuro nei nuovi mercati e perché il rapporto con la Cina è strategico e fondamentale". Parlano i numeri: **"Noi investiamo in Cina circa il 40/50% dei fondi che mettiamo a disposizione per la promozione internazionale, una cifra pari a circa 700.000 euro"** specifica Busi.

"Crediamo nella Cina perché si tratta di un Paese non solo enorme, ma con potenzialità di sviluppo interessanti, in cui appaiono sempre più importanti e decisivi i temi della qualità della vita. E fra questi si impone anche la qualità dei prodotti, un terreno su cui possiamo competere - specifica il presidente Busi - Abbiamo dalla nostra una storia di tradizione e professionalità con pochi eguali: ogni bottiglia di Chianti che esce dalle cantine delle nostre aziende è stata creata seguendo rigide regole di produzione e vendita. Abbiamo dimostrato coi fatti ai nostri interlocutori cinesi che noi rispettiamo il consumatore e quindi il mercato ci rispetta e ci apprezza".

—
Consorzio Vino Chianti

Tel. +39 055 -333600

Mail. press@consorziovinochianti.it